



Il borsino

Ad Arezzo e Siena aumentano le richieste di mutuo per la casa

AREZZO

■ Mentre la Toscana registra un calo generalizzato delle richieste di mutuo del 16,5% nel primo trimestre 2026 (dopo la crescita del +2% segnata nell'intero 2025), Arezzo e Siena si distinguono nettamente dalla tendenza regionale.

Secondo le rilevazioni di MutuiSupermarket, Arezzo guida la controtendenza con un incremento delle domande di mutuo pari a 22,6%, il dato più brillante dell'intera regione toscana. Siena segue con un +0,9%, mentre Grosseto si inserisce tra le eccezioni positive con +14,7%.

Si tratta di un segnale interessante per il mercato immobiliare dell'entroterra toscano, in un momento in cui l'incertezza geopolitica ed economica spinge molte famiglie a rimandare l'acquisto della casa.

Sul fronte delle preferenze di prodotto, Siena mostra caratteristiche distintive: il 93,2% dei mutuatari sceglie il tasso fisso (il picco regionale), a riprova di una spiccata propensione alla sicurezza finanziaria. Significativa anche la quota di mutui green, al 23,7% e quella delle surroghe, che a Siena toccano il 21,2% del totale, primato regionale.

L'importo medio richiesto in provincia di Siena si attesta a 134.055 euro, mentre quello in provincia di Arezzo è di

126.415, a ulteriore testimonianza di un costo più alto degli immobili nella città del Palio.

Nel resto della regione, le contrazioni più marcate colpiscono Massa-Carrara (-45,8%), Prato (-38,4%), Pistoia (-29,7%) e Pisa (-27,0%). Firenze, pur registrando una flessione contenuta del -4,4%, mantiene il primato dell'importo medio più alto con 152.162 euro. La media regionale si ferma a 136.684 euro. Il dato di Arezzo e Siena suggerisce una resilienza del mercato nelle aree interne, dove la domanda abitativa sembra meno condizionata dalla volatilità dei mercati finanziari rispetto ai centri urbani più esposti.

R.E.



Mutui Aumentano le richieste ad Arezzo e Siena